

# C'ERA UNA VOLTA...

**La Fiera del Libro di Bologna è il più importante mercato mondiale dell'editoria per l'infanzia. In questa edizione l'attenzione è incentrata sul Canada che presenta una squadra di ottimi illustratori e di buoni narratori.**

Il Canada, con oltre 120 opere di 43 illustratori, sarà ospite d'onore alla Fiera del Libro di Bologna che ormai costituisce la più illustre vetrina espositiva dedicata all'editoria per l'infanzia. Come ha dichiarato Michael Solomon, l'organizzatore canadese, egli stesso illustratore, che ha curato la rappresentanza del Canada con l'aiuto di un assistente e di una giuria della quale anche lui fa parte, le opere esposte rifletteranno l'ultima decade, un periodo «di impulso creativo incredibilmente intenso». Infatti è in questi ultimi dieci anni che si è sviluppata un'editoria specializzata nel libro per l'infanzia, che ormai costituisce un fiorente mercato ricco di pubblicazioni in carta patinata, con bellissime illustrazioni.

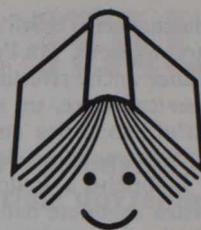
La tradizione in Canada è relativamente antica, se si considera che si tratta di un Paese giovane in cui ogni forma d'arte si è consolidata nell'ultimo secolo. I primi esempi di letteratura infantile risalgono alla metà dell'Ottocento e sono caratterizzati dall'amore per il paesaggio e la natura e dal desiderio di esplorarli e di conoscerli meglio. Prevalgono i libri d'avventura per mare e per terra, dove i piccoli eroi si trovano a dover superare ogni tipo di asperità e di difficoltà, spinti dalla curiosità per l'ignoto e dalla necessità di lottare per sopravvivere in un mondo dagli elementi ostili. Una peculiarità del Canada sono state fin dagli inizi, e lo sono tuttora, le storie di animali, che trovarono una vena particolarmente originale in Ernest Thompson Seton, il quale, con il suo «Wild Animals I Have Known», creò un nuovo genere, la biografia di animali, che ebbe poi imitatori in tutto il

mondo. Altra influenza determinante ai primi del Novecento fu la spinta moralistica dell'Inghilterra eduardiana che si manifestò in forme narrative sdolcinate e imbevute di buoni sentimenti. A quel periodo risale il più celebre best seller della letteratura canadese per l'infanzia, «Anne of Green Gables», scritto da L.M. Montgomery, che, senza sottrarsi completamente allo spirito e allo stile dell'epoca, seppe infondere una nota di freschezza e originalità alla storia della sua eroina, che ha appassionato migliaia di ragazzi, tanto da diventare un classico e da ispirare un musical ancora replicato ogni anno con grande successo. Dopo una stasi durata una cinquantina d'anni, la letteratura canadese per l'infanzia cominciò a rinnovarsi e a consolidarsi alla fine degli anni settanta, sviluppando il filone legato alla natura e arricchendolo delle tematiche proprie del mondo moderno come l'inserimento urba-

no, il degrado ambientale, la ricerca di identità, la convivenza tra le varie etnie, ecc.

Di pari passo con l'evoluzione della letteratura anglofona è maturata una letteratura francofona che, nel 1971, ha avuto un salto di qualità con la fondazione, nel Quebec di Communication-Jeunesse, un organismo che si è rivelato determinante nel coinvolgere autori, illustratori, editori, insegnanti, e librai in un lavoro comune teso a promuovere un'editoria destinata all'infanzia. Anche nelle altre province dove vivono comunità di lingua francese, si sono fatti sforzi per soddisfare la richiesta di una produzione letteraria qualificata destinata ai bambini francofoni.

I ragazzi ormai sono diventati molto esigenti sia per quanto riguarda la narrazione, sia per quanto riguarda soprattutto l'illustrazione, un campo in cui in Canada si è andata affermando una scuola di giovani talenti



THE  
CANADIAN  
CHILDREN'S  
BOOK  
CENTRE

JACQUELINE GRENIER-TREMBLAY



LES  
AILES D'OR

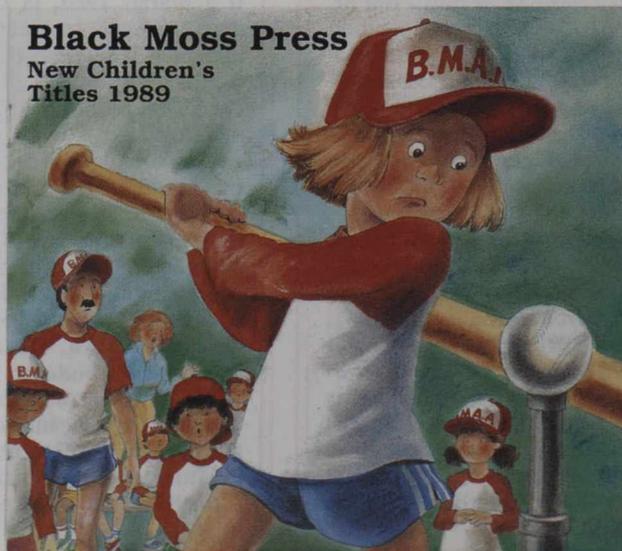
POÈMES

alides

2

**Black Moss Press**

New Children's  
Titles 1989



Boréal  
INTER

ROGER POUPART  
LA CHIMIE  
ENTRE NOUS

